

Discutiamo Forza Nuova, per la politica prima che per l'ordine pubblico



Inaugurazione sede di Forza Nuova ad Albano Laziale (Foto di Francesca Ragno tratta da RomaToday)

In casi come la notizia dell'apertura della sede di Forza Nuova ad Albano Laziale, per un giornalista ed una testata è sempre complicato svolgere al meglio il proprio lavoro. Cosa far prevalere? La notizia, la cronaca o l'approfondimento politico? Ogni scelta che si compie, spesso e volentieri, pur essendo professionalmente ineccepibile, rischia di spostare i pesi della bilancia su un aspetto della notizia piuttosto che l'altro. Cosa significa l'annuncio dell'apertura di una sezione di Forza Nuova? È una notizia di cronaca con implicazioni di ordine pubblico oppure una notizia puramente politica come l'apertura di una qualsiasi sede di partito o movimento? Noi ci siamo posti questa domanda e, come al solito nelle nostre scelte editoriali, abbiamo preso una decisione, precisa per quanto opinabile, che non presume di essere la più giusta, ma soltanto la nostra.

Senza nascondere gli aspetti di cronaca del preavviso, vogliamo discutere, e far discutere, ad evento esaurito, fortunatamente senza alcun incidente, di politica, nel caso di specie della politica di Forza Nuova. Compito dei media è riportare e comunicare le proposte politiche dei soggetti che si presentano alle elezioni, in ossequio al principio del conoscere per deliberare. Meta Magazine ritiene che Forza Nuova non debba essere pregiudizialmente posta fuori dall'applicazione di questo principio, perché, fino a prova contraria, è un movimento politico che lo Stato Italiano riconosce, permettendogli, ripetutamente da molti anni, di presentare proprie liste e candidati in tutte le competizioni elettorali. Chi vi scrive, rappresentando in prima persona la proprietà e la linea editoriale di questa testata giornalistica, si ritiene ed è personalmente, totalmente ed inequivocabilmente alternativo ed avverso al modello di società immaginato ed offerto ai cittadini da parte di Forza Nuova, con ciò dicendo però, vorrebbe che si discutesse nel merito delle cose, approfondendone i molteplici aspetti, non liquidando una comunità di persone, non importa se e quanto grande, come rifiuti e rifiutati dal sistema, perché, così facendo, verremmo noi meno a quei principi di libertà di cui ci si riempie la bocca, non sempre a proposito.

“Forza Nuova orgoglio nazionale” era lo slogan sotto il quale si sono ritrovati i militanti la scorsa domenica ad Albano, volendo rappresentare un'idea di nazione impiantata totalmente sui principi e valori cristiani. Totalmente antiabortisti, tanto che Forza Nuova nei suoi punti programmatici pone l'obiettivo di abrogare tutte quelle leggi che, come la 194, oggi regolano l'aborto in Italia. Ovviamente avversi a qualsiasi regolamentazione delle unioni diverse da quella del matrimonio tra uomo e donna, auspicano politiche di incremento demografico e sostegno alla natalità.

Sui temi economici si pongono come “nemici” delle banche, arrivando a proporre l'incandidabilità alle cariche pubbliche per chi detiene proprietà o partecipazioni di istituti bancari. Incentrando lo sviluppo economico sul rilancio dell'agricoltura, con il divieto assoluto di produrre OGM nel settore alimentare, prospettano un modello di Europa alternativo all'attuale ma, di fatto, dissimile anche dalle altre visioni oggi in competizione. Forza Nuova infatti sostiene l'uscita dalla N.A.T.O e dall'Alleanza Atlantica,

